



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 2149 DEL 25/06/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI FRAZIONAMENTO, PARZIALE CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA COMMERCIALE AD ABITAZIONE ED AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALE, LOC. CAMPIGLIA, LA SPEZIA. L.R. N.10/2012.

Il compilatore : Laura Scaruffi

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che, in data 11.02.2025, prot. 20653, è stata presentata istanza per la realizzazione di frazionamento, parziale cambio di destinazione d'uso da commerciale ad abitazione ed ampliamento di attività commerciale, loc. Campiglia;
- che l'approvazione della progettazione è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso da parte di più enti e pertanto con comunicazione, prot. n.23949 del 17.02.2025, è stata indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14bis legge 241/90 e s.m.i, nei confronti dei seguenti Enti:

Comune della Spezia, C.d.R. Ambiente

Comune della Spezia, C.d.R. Edilizia

Comune della Spezia, C.d.R. Pianificazione (Ufficio Paesaggio)

Comune della Spezia, Sportello Unico Attività Produttive (Ufficio Commercio)

Geologo incaricato dal Comune della Spezia, Dott. Geol. Carlo Malgarotto

ARPAL

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia

PARCO NAZIONALE DELLE 5 TERRE

ASL 5^

- che entro il 04.03.2025, termine concesso per la richiesta, da parte degli Enti partecipanti, di eventuali integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90, sono pervenute la seguenti istanze:

- Ufficio Geologico, Comune della Spezia : prot. num. 28017 del 25.02.2025;
- Comune della Spezia, C.d.R. Edilizia: prot. num. 32451 del 04.03.2025;
- Comune della Spezia, C.d.R. Ambiente: prot. num. 29827 del 27.02.2025;
- Comune della Spezia, C.d.R. Pianificazione (Ufficio Paesaggio): prot. num. 32249 del 04.03.2025;
- PARCO NAZIONALE DELLE 5 TERRE: prot. num. 2047 del 03.03.2025;

- che le stesse sono state trasmesse al progettista incaricato in data 11.03.2025, prot. num. 36300, ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti alle suddette richieste;

- che in data 10.04.2025, prot. num.51754, il progettista incaricato, in considerazione della complessità della documentazione da produrre in adempimento di quanto sopra richiesto, ha inoltrato istanza di proroga dei termini massimi per la trasmissione delle integrazioni, regolarmente accolta;

- che in accoglimento a quanto sopra, con nota del 18.04.2025, prot. 56737, sono state acquisite le integrazioni in proroga trasmesse dal progettista ed inoltrate agli Enti competenti con nota prot. 61580 del 29.04.2025, con differimento del termine finale per il rilascio dei pareri di competenza al 17.06.2025;

- che successivamente, con note prot. 66516 del 09.05.2025, prot. num. 74505 del 26.05.2025, prot. num. 83586 del 13.06.2025 e prot. num. 84101 del 14.06.2025 sono pervenute integrazioni volontarie che sono state inoltrate agli Enti competenti, fermo restando il termine finale di rilascio pareri;

Preso atto

- che Azienda Asl N°5 Spezzino, a mezzo di nota prot. 8650 del 24.02.2025, ha comunicato che *“per questa tipologia procedimenti non è previsto il rilascio di parere da parte di ASL5 in considerazione di quanto disposto dal D.lgs. 222/2016; il progettista incaricato è tenuto ad utilizzare la modulistica unificata della Regione Liguria per l’asseverazione della conformità ai requisiti igienico-sanitari; il parere di ASL5 può essere richiesto da codesto ufficio solo nei casi di deroga o nei casi in cui l’intervento non rispetti le prescrizioni di cui al D.M. 5 luglio 1975 e/o del D.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio. In considerazione a quanto sopra esposto si chiede di chiarire il motivo della richiesta di parere esplicitando le deroghe agli standard igienico-sanitari o le valutazioni tecnico-discrezionali che non consentono l’autocertificazione nel procedimento edilizio da presentare al Comune;*
- che il CdR Sportello Unico Attività Produttive (Ufficio Commercio), a mezzo di nota prot. 29097 del 26.02.2025, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

Per l'ottenimento delle autorizzazioni commerciali dovranno essere poste in essere, a seguito della conclusione della Conferenza dei servizi, i seguenti adempimenti:

• per l'attività di affittacamere è necessario presentare istanza di classificazione alla Regione Liguria – sede Territoriale della Spezia, Viale Mazzini 47 e successivamente Segnalazione Certificata di Inizio Attività alla pec del Suap.

• per l'attività di Somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere presentata dal titolare, su Portale istanze on line – suap.spezianet.it - una scia di variazione di superficie, allegando la documentazione necessaria richiesta ai sensi della normativa vigente.

- *che PARCO NAZIONALE DELLE 5 TERRE, a mezzo di nota prot. 5684 del 28.05.2025, ha comunicato che “Considerata la localizzazione, la natura e l'entità degli interventi così come descritti nelle schede progettuali, ritenendo che la realizzazione dei lavori oggetto di valutazione non incida in modo significativo sulle specie e gli habitat per cui il SIC IT1345005 Portovenere – Riomaggiore –San benedetto è stato designato, l'esito della procedura di screening d'incidenza ha esito positivo. Si prescrive che le aree di cantiere siano limitate allo stretto necessario per la realizzazione delle opere e al termine dei lavori le eventuali aree oggetto di deposito di materiale siano ripristinate nella morfologia e condizioni originarie*
- *che l'Ufficio geologico del Comune della Spezia, a mezzo di nota prot. 84497 del 16.06.2025, ha espresso “parere favorevole con prescrizioni limitatamente agli aspetti geologici della conferenza in oggetto: siano correttamente regimate le acque superficiali e sub-superficiali, evitando sversamenti diretti e concentrati al suolo delle acque meteoriche, in particolar modo in prossimità delle opere di contenimento o sistemi fondali; deve essere adottata ogni cautela necessaria ad evitare fenomeni di instabilità dei terreni.”;*
- *che il C.d.R. Pianificazione (Ufficio Paesaggio) e il C.d.R. Edilizia del Comune della Spezia, a mezzo di nota prot. 84742 del 16.06.2025, hanno espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni **Ufficio Paesaggio** Sulla base degli esiti dell'istruttoria l'intervento in progetto, nel suo complesso, risulta coerente con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo – sub assetto insediativo – della zona IS CE, Sulla base delle considerazioni sopra espresse si attesta la compatibilità delle opere di che trattasi rispetto al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP) e ai Decreti di imposizione del vincolo (D.M. 03.08.59, D.M. 14.12.74) nonché il corretto inserimento dell'intervento nell'ambito di riferimento. Il presente assenso, al fine dell'assunzione della Determina Conclusiva nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. 14 bis della 241/90 s.m.e.i., fatto salvo l'eventuale diniego esprimibile dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D.L. 42/2004, è reso alle seguenti condizioni impartite dall'ufficio e recepite dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 16/06/2025 verbale 6: “La Commissione, richiamato il proprio parere sospensivo espresso nella seduta del 28/5/2025; vista la nuova soluzione progettuale proposta; esprime parere favorevole, in quanto l'intervento appare sufficientemente inserito nel contesto di appartenenza e nel suo complesso assentibile poiché in linea con le ragioni di tutela del vincolo paesaggistico e della normativa PTCP, a condizione che venga indicata in planimetria la piantumazione della vegetazione atta alla mitigazione del manufatto, come rappresentato negli elaborati. **C.d.R. Edilizia** Preso atto della documentazione integrativa pervenuta e valutata la tipologia d'intervento, per*

quanto riguarda gli aspetti edilizi non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione delle opere proposte, fatto salvo le determinazioni assunte da parte degli Enti e/o Servizi coinvolti A seguito della eventuale conclusione positiva del procedimento, prima del rilascio del Provvedimento Conclusivo dovrà: - essere versato il contributo di costruzione papari a €.24641.87 determinato con la tariffa della nuova costruzione (eccedendo l'ampliamento il 20% della volumetria esistente) e calcolato sulla superficie di mq. 107.96; - stipula dell'atto convenzionale con l'impegno a mantenere la destinazione d'uso per venti anni, come prevede l'art.12 comma 4 della L.R. 10/2012. Inoltre la documentazione progettuale dovrà essere integrata sul Portale IOL del Comune della Spezia, con gli eventuali elaborati aggiornati a seguito dei pareri espressi da parte degli Enti e/o Servizi coinvolti."

- che Arpal, a mezzo di nota prot. 12647 del 28.04.2025, ha comunicato che *"non riveste ruolo di amministrazione attiva nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto. Tuttavia si resta a disposizione per eventuali contributi tecnici specifici richiesti, previo preventivo accordo, dalle amministrazioni competenti."*;
- che la Soprintendenza, a mezzo di nota prot.12529-P del 19.06.2025, ha espresso *"parere favorevole agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto, alle condizioni di seguito riportate, la sostituzione proposta non determina sostanziali modifiche dell'immagine del volume e pertinenze esistenti nel pregiato contesto di riferimento. Il volume in alluminio/vetro dovrà essere contenuto all'interno di una struttura metallica distanziata di almeno 20 cm sulla quale dovrà essere mantenuta la pianta esistente (Kiwi) in modo tale che l'immagine del manufatto rimanga pressoché immodificata rispetto a quella consolidata nel contesto. Al fine di favorire le migliori condizioni fitosanitarie della pianta, sopra la copertura dovrà essere installata una stuoia in cannicciato"*;
- che il C.d.R. Ambiente, a mezzo di nota prot. 88749 del 24.06.2025, ha trasmesso Autorizzazione provvisoria allo scarico rilasciata con Determina Dirigenziale n. 2120 del 24.06.2025;

Considerato che, per quanto riguarda i restanti soggetti coinvolti nel presente procedimento, non avendo reso le pertinenti determinazioni entro il termine di cui al comma 2 lett. c) dell'art.14bis legge 241/90, si dà atto che la mancata comunicazione di quanto sopra equivale ad assenso senza condizioni;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

1. La presente determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi acquisterà efficacia al verificarsi di quanto segue:

Rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti comprensive degli aggiornamenti alla documentazione di progetto;

Stipula di atto di sottomissione/atto convenzionale comprensivo dei contenuti di cui all'art.12 della L.R. 10/2012;

2. E' altresì fatto salvo l'obbligo di osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni e modalità:

- I DIRITTI DEI TERZI devono essere fatti salvi e rispettati;
- dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);
- dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio vigente ed in particolare, con riguardo all'attuazione dell'intervento e alla sua ultimazione, in relazione alle sue caratteristiche, gli articoli:

(ART.34)	Comunicazione di inizio lavori
(ART.48)	Impianto e disciplina di cantiere
(ART.41)	Occupazione di suolo pubblico
(ART.49)	Recinzioni di cantiere e ponteggi su aree private, pubbliche o di uso pubblico
(ART.47)	Punti fissi
(ART.50)	Cartello di cantiere
(ART.51)	Criteri per l'esecuzione di scavi e demolizioni
(ART.54)	Ritrovamenti di possibile interesse pubblico
(ART.46)	Prescrizioni ed orari per l'esecuzione dei lavori
(ART.36)	Ultimazione dei lavori e relativa comunicazione
(ART.38)	Ulteriori adempimenti relativi all'ultimazione dei lavori
(ART.39 e 40)	Certificato di agibilità
(ART.84)	Numeri civici ed interni
(ART.74 e 123)	Barriere architettoniche

3. Ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori. (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili.

- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);

L'inizio lavori è altresì subordinato alle seguenti condizioni vincolanti:

- In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata.
- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal perfezionamento degli adempimenti di cui al precedente punto 1 del presente dispositivo;
- Il Titolo edilizio ha validità di tre anni dalla data di inizio dei lavori ART.15, co.2, DPR 380/2001 e ss. mm. e ii.
- L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del presente provvedimento giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

Eventuali richieste di proroga saranno regolate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15 della D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii., dall'art.22 del vigente R.E. e dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso straordinario al Capo di Stato. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 25/06/2025

Il Dirigente – Amministrativo Legale

GIANLUCA RINALDI